



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità
Settore Istruzione, Giovani e Sport – Pari Opportunità

Ai Presidenti delle Province

Catanzaro

Cosenza

Crotone

Vibo Valentia

Al Sindaco della Città Metropolitana
di Reggio Calabria

Oggetto: Piano di Dimensionamento Scolastico anno 2022/2023. Avvio procedimento.

Egregi Presidenti, Sindaco della Città Metropolitana,

facendo seguito agli esiti del tavolo tenutosi presso gli Uffici del Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità, Cittadella regionale "Jole Santelli" giorno 2 c.m., si comunica l'avvio del procedimento per la definizione del Piano di Dimensionamento anno scolastico 2022/2023.

Tenuto conto dei tempi ristretti previsti per l'adozione dei provvedimenti di competenza, della crisi pandemica e dell'incertezza del quadro normativo riferito alla determinazione dei parametri numerici per l'assegnazione dei DS e dei DSGA alle Istituzioni autonome si fa presente che la proposta di piano dovrà limitarsi alla sola programmazione dell'offerta formativa.

Al fine di agevolare la fase istruttoria e prevenire l'adozione di eventuali rilievi da parte della Regione Calabria, nell'autorizzare nuovi indirizzi, le proposte delle Province/Città Metropolitana dovranno dare atto del rispetto dei seguenti principi:

-principio di efficacia/efficienza della distribuzione territoriale dell'offerta, tenendo conto anche dell'offerta scolastica proposta negli ambiti limitrofi, ancorché appartenenti ad altra Provincia;

-stretto raccordo fra la programmazione territoriale e la consistenza/adequatezza dell'edilizia scolastica;

-contenimento e la razionalizzazione della spesa;

-attenzione alle criticità emergenti (rischio di dispersione scolastica, criticità particolari, aumento studenti in situazione di disabilità).

Ai fini della valutazione il nuovo indirizzo dovrà:

-risultare utile, originale con valenza innovativa ed attuale, basato su analisi mirate nell'ambito di riferimento;

- finalizzato alla piena soddisfazione delle **esigenze del territorio e non in concorrenza** con l'offerta formativa delle realtà vicine e/o limitrofe, ovvero presenti in Province/Città Metropolitana diverse;
- risultare **coerente con l'offerta formativa esistente**, anche nell'ottica dello sviluppo di poli liceali da un lato e poli tecnico-professionali dall'altro;
- risultare compatibile con le strutture, le risorse strumentali e le attrezzature esistenti o disponibili**, attraverso idonea attestazione da parte dell'Ente Locale competente circa la disponibilità di aule, attrezzature e laboratori con requisiti fisico-spaziali adeguati, a partire dall'avvio del corso di studi e per tutta la sua durata;
- presentare **dati previsionali relativi agli iscritti alla prima classe** atti a garantire l'attivazione della stessa e il mantenimento dell'indirizzo negli anni successivi, ai sensi del D.P.R. 81/2009;
- afferire a **istituzioni scolastiche con un numero di studenti non superiore a 900**, salvo deroghe a fronte di concrete e coerenti motivazioni.

Si raccomanda nel corso della fase di concertazione di acquisire il parere obbligatorio e non vincolante dei competenti Organi collegiali delle Istituzioni scolastiche interessate dal Dimensionamento.

Si fa presente, altresì, che gli indirizzi presenti nell'offerta formativa con riferimento alle singole articolazioni delle Istituzioni scolastiche **saranno soppressi direttamente dalla Regione** dopo **tre anni consecutivi di non attivazione** su ricognizione dell'Ufficio Scolastico Regionale.

Considerato che sono imminenti i rinnovi dei Consigli provinciali, le Delibere di approvazione del piano di dimensionamento anno scolastico 2022/2023, in deroga ai termini ultimi previsti dalle Linee Guida, dovranno pervenire alla Regione entro e non oltre il 10 gennaio 2022.